

# COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

P.zza IV Novembre, 3 - 42034 CASINA (Reggio Emilia) - Telefax 0522/609464 - P.IVA 00447820358

SETTORE 3<sup>A</sup> USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel. 0522 604718 - 604709 - 604717 - 604705

**ORDINANZA N. 49/2015**

**OGGETTO: MANUTENZIONE E PULITURA DI RIPE, SCARPATE, SIEPI E ALBERI LIMITROFI ALLE STRADE COMUNALI E VICINALI AD USO PUBBLICO**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che le strade comunali e vicinali devono consentire il transito in piena sicurezza e tranquillità, i corpi stradali devono avere buona visibilità, essere privi di ostacoli e consentire una lettura immediata e precisa della segnaletica verticale ed orizzontale;

### ACCERTATA

- la presenza su aree private di rami, siepi, arbusti e piante che si protendono sul sedime di spazi pubblici, strade comunali o assoggettate all'uso pubblico che, per la posizione assunta e le loro caratteristiche, in occasione di nevicate o di altri eventi atmosferici possono essere suscettibili di caduta, anche parziale, sul piano stradale, con pericolo per l'incolumità dei cittadini ed impedendo o intralciando la circolazione;
- la necessità di provvedere alla manutenzione periodica di ripe, scarpate ed alvei da depositi di qualsiasi genere, rovi e vegetazione erbacea;

**VERIFICATO** che i proprietari o aventi diritto di fondi e terreni confinanti con strade pubbliche e di uso pubblico sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

**RITENUTO** che per prevenire efficacemente il pericolo di danno, derivante dalle eventuali cadute delle piante o parti di esse e dall'incuria di ripe, scarpate e muri di sostegno, sia necessario emettere un provvedimento che sancisca l'obbligo dei proprietari di provvedere alla manutenzione dei fossi e delle ripe, alla pulitura degli argini con taglio delle erbe ed alla rifilatura delle piante sporgenti dai terreni frontisti alle strade comunali e di uso pubblico entro il 01 ottobre di ogni anno;

### RICHIAMATI

- gli artt. 29 e 31 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada e s.m.i.;
- l'art. 16 del regolamento di polizia urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24.03.2011;

### VISTI

- il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada";
- il R.U.E. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.03.2011;
- l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che attribuisce al Sindaco la competenza ad adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e privata;

## ORDINA

AI PROPRIETARI O AVENTI DIRITTO DI FONDI E TERRENI CONFINANTI CON AREE DI PUBBLICO TRANSITO E PASSAGGIO, STRADE COMUNALI E VICINALI AD USO PUBBLICO ENTRO IL 1° OTTOBRE DI OGNI ANNO DI PROVVEDERE A QUANTO SEGUE:

- 1) eseguire i lavori di potatura e/o manutenzione degli alberi e dei rami che si protendono oltre il confine stradale o con problemi di stabilità, necessari ad eliminare potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- 2) eseguire i lavori di manutenzione delle siepi e delle alberature, ivi comprese le piante ad alto fusto, nonché ogni tipo di vegetazione, necessari ad evitare restringimenti degli spazi adibiti alla circolazione stradale veicolare e pedonale, assicurando piena visibilità e sicurezza delle aree dedicate alla viabilità e la leggibilità della segnaletica, nel rispetto delle distanze e delle angolazioni previste nel Nuovo Codice della Strada;
- 3) eseguire i lavori di manutenzione sulle ripe, sulle scarpate e sulle rive dei fondi laterali alla strada liberandole da erbe infestanti, rivi e rifiuti ed evitando lo scoscendimento del terreno o l'ingombro del fosso, delle cunette e del piano viabile da detriti e piante eventualmente franate, in modo da garantire il libero deflusso delle acque, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del paesaggio della fauna e dell'ambiente;
- 4) di mantenere, nel tempo, le siepi, gli alberi e la vegetazione in genere in modo tale che non costituisca pericolo per la pubblica incolumità o intralcio alla circolazione stradale;

## AVVERTE

- che tutti i materiali di risulta provenienti dalle operazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
- che è assolutamente vietato:
  - procedere alla pulizia dei fossi attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di diserbanti e dissecanti;
  - rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua, salvo situazioni particolari da concordare con gli enti preposti;
- che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza sindacale, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dalle normative in materia, saranno applicate le sanzioni amministrative di legge. L'esecuzione degli interventi omessi potrà essere disposta d'ufficio con addebito delle relative spese al trasgressore;
- che trascorso il termine sopra assegnato, in caso di inadempienza accertata degli obbligati, previa diffida, l'amministrazione comunale potrà procedere direttamente all'esecuzione di ufficio, in via sostitutiva, con rimessa delle spese sostenute a carico dei proprietari frontisti inadempienti, fermo restando l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste a norma di legge;

## DISPONE

- che della presente ordinanza venga data comunicazione mediante affissione nei luoghi pubblici appositamente preposti, pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Casina;
- che la Polizia Municipale e gli Agenti di Forza Pubblica svolgano le funzioni di vigilanza per l'osservanza della presente ordinanza;

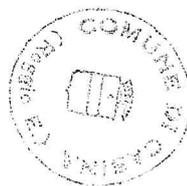


- di comunicare la presente ordinanza a:
  - Corpo Forestale dello Stato;
  - Comando Stazione Carabinieri di Casina;
  - Servizio Polizia Municipale – Sede;

### RAMMENTA ALTRESI'

Avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Parma, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuto deposito all'albo pretorio o in alternativa entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Casina 17.10.2015



IL SINDACO  
Rinaldi Gian Franco

